

# **Progetto Associazione Musicale**

## *Schola Cantorum Symphonia Iris*

**Anno Pastorale 2016/17**

### **Premessa**

L'Associazione Musicale Schola Cantorum Symphonia Iris, nasce, nell'ambito della Parrocchia B.V.M. Madre delle Grazie all'Isolotto, con lo scopo di organizzare, gestire e tutelare qualsiasi tipo di iniziativa di carattere prettamente musicale che possa svolgersi all'interno degli spazi della Parrocchia stessa, ma anche per uniformare e rendere omogenea la pianificazione dei medesimi eventi, siano essi di carattere liturgico, ricreativo o formativo.

Gli scopi che l'associazione si pone sono quindi principalmente legati alla formazione musicale, artistica, culturale e umana dei componenti del *Coro* e di tutti i soci, nonché la promozione e la diffusione di tale lavoro di formazione, che si estrinsecherà attraverso la preparazione di repertori (percorsi) musicali articolati e diversificati a seconda dei contesti sociali, territoriali, storici, culturali e didattici in cui il *Coro* sarà chiamato ad operare.

Non di secondaria importanza è l'aspetto catechetico che permea, in ogni caso, tutte le attività e le iniziative dell'associazione stessa, che, anche attraverso la sua denominazione, si presenta innanzitutto come coro *liturgico* - dedito quindi all'animazione delle Sante Messe della Parrocchia di cui prima - e quindi particolarmente attento alle tematiche di carattere spirituale e religioso.

Il precedente scopo si attua attraverso le seguenti attività:

1. Animazione Liturgica;
2. Concerti del Coro;
3. Rassegne musicali con l'eventuale partecipazione di altri cori;
4. Corsi di formazione corale e musicale;
5. Concorsi in ambito corale;
6. Scambi, gemellaggi con altri cori e associazioni, italiani o esteri;
7. Manifestazioni, mostre, dibattiti, attività di studio, convegni, conferenze, seminari, attività didattiche, divulgative e sociali;
8. Pubblicazioni letterarie, musicali, audiovisive, multimediali, curandone anche la diffusione periodica o straordinaria per la diffusione delle attività dell'associazione e dei suoi soci;
9. Ricerche musicali;
10. Collaborazioni con conservatori di musica, università, scuole ed istituti pubblici e privati e con tutti quegli enti che abbiano come scopo prioritario la formazione musicale e la diffusione della cultura.

Le suddette attività, elencate a titolo puramente esemplificativo, possono riguardare anche altri settori e tematiche della cultura in genere, in quanto riconducibili e concorrenti alla formazione umana dei partecipanti. In tal senso, l'Associazione intende operare promuovendo ogni possibile

ed opportuna forma di collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, ovvero patrocinando iniziative proposte da altri cori o associazioni.

Per il raggiungimento degli scopi sociali ivi riportati, l'Assemblea dei Soci, ha deciso all'unanimità di aderire all'Associazione Cori della Toscana e, di conseguenza, alla Federazione Nazionale Italiana Associazioni Regionali Corali (Fe.N.I.A.R.Co.).

In quest'ottica, e in adempimento alla volontà di creare un'Associazione quanto più possibile condivisa e rappresentativa della realtà parrocchiale, ma anche attenta e attiva nei confronti delle possibili e più diversificate necessità di carattere musicale, formativo, spirituale ed artistico, il Consiglio Direttivo nella sua seduta del 4/06/2016, elabora e propone il seguente progetto relativo all'Anno Pastorale 2016/2017.

## **Analisi della situazione Iniziale**

La volontà di elaborare un progetto nell'ambito della formazione corale, deriva da un'attenta analisi del territorio e della situazione attualmente presente nell'ambito in cui l'Associazione opera. I risultati di questa analisi, che si sviluppa dal macro al micro, si riassumono in quanto segue:

### **- Potenzialità artistiche:**

Si evidenzia che, nell'ambito del territorio parrocchiale, sono presenti numerose istituzioni, scolastiche e private, che operano nel campo della formazione musicale. Questo dato è supportato e reso particolarmente evidente dalla grande quantità di giovani musicisti dotati di un'eccellente preparazione artistica iniziale. Purtroppo però, tale formazione, tralascia, nella maggioranza dei casi, la componente coreutica come fatto essenziale dello sviluppo musicale dell'individuo, prediligendo ad essa quella strumentale sia solistica che orchestrale.

### **- Possibilità artistiche:**

All'interno del contesto del Quartiere 4, nel quale l'associazione si inserisce ed opera, sono presenti numerosi eventi di carattere artistico/musicale, sia a livello amatoriale che professionistico, ma particolarmente inerenti alla musica strumentale e con poca attenzione, tranne qualche sporadico caso, alla musica corale in tutte le sue forme ed espressioni.

### **- Realtà Parrocchiale:**

Nella realtà parrocchiale sono presenti ed operano due differenti cori che, con scopi ed obiettivi differenti, si occupano dell'animazione liturgica di due delle S. Messe domenicali. Un coro caratterizzato dalla prevalenza di voci bianche e quindi denominato *Coro Bimbi* ed un coro polifonico misto, denominato *Coro Giovani*, ma con un'età media decisamente più elevata e variabile. Con l'unificazione di tali messe, le due realtà, si sono trovate di fronte alla necessità di riformare ed adeguare le loro caratteristiche ai nuovi bisogni dell'unica S. Messa comunitaria, sia dal punto di vista didattico che di repertorio. Questo, vista la differente natura delle due formazioni corali, ha inevitabilmente portato non pochi disagi sia di carattere musicale che organizzativo.

### **- Organizzazione Interna:**

La struttura interna delle organizzazioni musicali presenti nell'ambito della Parrocchia, si articola su due livelli: uno artistico ed uno organizzativo. L'ambito artistico è di competenza del Direttore Artistico che, nel rispetto delle sue funzioni, pone un binario per tutte quelle iniziative di carattere musicale. L'ambito organizzativo è di competenza del Consiglio Direttivo che, dietro mandato dell'Assemblea dei soci, coordina e gestisce tutte le iniziative dell'associazione stessa. Tutte queste funzioni si esercitano, comunque, dietro mandato del Parroco e previo suo esplicito consenso.

- Strumenti di divulgazione musicale:

Sono presenti, all'interno del teatro della Parrocchia, denominato *La Fiaba*, due compagnie teatrali rivolte, sia per temi che per produzioni, a diverse fasce d'età. Una particolarmente dedita alle commedie in vernacolo ed una più rivolta alla forma della commedia musicale. Vista la grande partecipazione che queste due compagnie generano nell'ambito della comunità parrocchiale e vista la tipologia di rappresentazioni che queste offrono, si è palesato un crescente interesse verso l'approfondimento di tematiche di carattere formativo legate alla pratica musicale, in modo da poter affrontare al meglio le sfide che vengono poste dalle attività teatrali.

- Oratorio Parrocchiale "Giorgio La Pira":

All'interno della Parrocchia dell'Isolotto è stato da poco completato il nuovo Oratorio *Giorgio La Pira*. Questo rappresenta una realtà estremamente importante nella vita della comunità ed uno strumento estremamente versatile, in quanto possibile epicentro di tutte quelle attività di carattere non prevalentemente catechetico, ma, ad ogni modo, estremamente importanti nella formazione umana e spirituale della popolazione giovanile del territorio. Ad oggi non risultano iniziative di carattere musicale legate all'utilizzo degli spazi oratoriali, ma solo attività legate ai già esistenti laboratori teatrali.

- Catechismo a 4 tempi, Catechismo e Dopo-Cresima:

L'organizzazione catechistica della Parrocchia presenta una situazione piuttosto complessa e strutturata, che si articola nelle varie fasi di crescita del bambino, modificando la sua impostazione sulla base delle varie necessità evolutive e delle tematiche da trattare. La prima fase interessa i bambini dagli 8 agli 11 anni, che seguono insieme alle catechiste il percorso di preparazione alla Prima Comunione; la seconda fase va dagli 11 ai 14 anni e porta i ragazzi, insieme a degli animatori, a ricevere il sacramento della Confermazione; la terza ed ultima fase va dai 14 ai 17 anni e si conclude con il rito del passaggio del ragazzo da parte *passiva* a parte *attiva* nel progetto pastorale della parrocchia attraverso i vari servizi che vi si possono trovare. Al di là di qualche caso è piuttosto raro che le varie attività di formazione relative al catechismo prendano in considerazione la possibilità di interagire con le altre realtà presenti.

- Numeriche

Negli anni il coro ha subito tutta una serie di trasformazioni, sia di carattere organizzativo che di repertorio, sulla base delle impostazioni e dell'impronta trasmessa dal direttore di quel particolare momento storico ed in corrispondenza di particolari esigenze. L'organico è sempre stato piuttosto livellato sui 20/30 elementi, a seconda del periodo. Negli ultimi anni, in seguito ad un periodo di scarsa partecipazione, si è registrato un graduale, ma continuo, aumento delle adesioni arrivando, nel maggio 2016 a raggiungere le 42 iscrizioni. Si è riscontrato quindi che una grande fetta di coloro che si sono avvicinati al coro l'hanno fatto perché coinvolti ed incoraggiati da amici e/o conoscenti, attraverso una presa di contatto diretta con i responsabili.

## **Problematiche**

Dall'analisi di cui sopra si riscontrano quindi, all'interno del nostro territorio, le seguenti problematiche:

1. Mancanza di formazione e cultura coreutica;
2. Mancanza di un'organizzazione amatoriale di riferimento;
3. Mancanza di sensibilizzazione sull'importanza pedagogica della musica corale;

4. Mancanza di un progetto comune e condiviso trasversalmente;
5. Mancanza di programmi musicali specifici per le fasi dell'età evolutiva;
6. Mancanza di interazione tra le realtà già esistenti;
7. Mancanza di una pianificazione sull'uso degli spazi;
8. Mancanza di divulgazione ed informazione;
9. Mancanza di eventi e occasioni di partecipazione giovanile.

Per amor di sintesi si sono riportate ed accorpate solo le problematiche più evidenti.

## **Caratteristiche**

Questo progetto si propone quindi di colmare alcune lacune di carattere organizzativo e musicale e di fornire uno schema - intersecato e condiviso con le altre realtà presenti in parrocchia - il più strutturato possibile, così da poter valorizzare ed utilizzare nel migliore dei modi lo strumento della formazione coreutica, al fine di rispondere in modo attivo e puntuale alle esigenze ed ai bisogni evidenziati dall'analisi e dalla lunga esperienza trascorsa.

Alle varie problematiche evidenziate sono state contrapposte queste possibili soluzioni che pongono come concetto base lo sfruttamento consapevole del mezzo vocale e coreutico attraverso tutta una serie di attività e manovre interne all'associazione, ma in comunione con il programma stabilito a livello parrocchiale ed a stretto contatto con le altre realtà presenti.

In questo senso, le nuove caratteristiche dell'associazione così intesa, si articoleranno attraverso questi punti:

1. Unica realtà di riferimento per le entità coreutiche e musicali;
2. Coordinamento accentrato;
3. Mantenimento delle caratteristiche specifiche e dei bisogni individuali;
4. Piano strategico comune e condiviso;
5. Formazione musicale a 360°;
6. Pianificazione specifica per l'età evolutiva;
7. Interazione con la programmazione catechetica;
8. Collaborazione con le Compagnie Teatrali;
9. Partecipazione attiva alla realtà Oratoriale;
10. Preparazione di eventi e iniziative musicali;
11. Pubblicità, marketing e autofinanziamenti;

## **Descrizione delle caratteristiche**

### **1. Unica realtà di riferimento per le entità coreutiche e musicali**

L'associazione, vista la pluralità di scopi che la caratterizzano, l'ufficiale rappresentanza negli organi regionali e statali, la possibilità di adattarsi a tutte le specificità delle situazioni verificabili, si propone di porsi come unico "tetto" di tutte quelle entità coreutiche e musicali che si possono generare all'interno della parrocchia, agendo come mezzo di sostegno e sviluppo, ma anche organizzazione e gestione.

## 2. Coordinamento accentrato

Nell'ipotesi di una pluralità di realtà che andranno a comporre l'associazione, l'organo direttivo, previsto dallo statuto, sarà formato in modo da essere rappresentativo ed effettivamente efficace nella gestione e organizzazione di tutte le componenti dell'associazione stessa, da quelle prettamente logistiche a quelle di carattere musicale.

## 3. Caratteristiche specifiche e bisogni individuali

L'associazione si impegna a far sì che tutte le caratteristiche specifiche ed individuali delle differenti realtà che andranno a comporla, siano mantenute e valorizzate, nel rispetto dei principi e negli scopi che l'associazione stessa si pone. Tali specifiche saranno analizzate e riportate ad un tavolo di lavoro interno al Consiglio Direttivo, che si occuperà di realizzare un regolamento critico e propedeutico al piano strategico generale.

## 4. Piano Strategico

Il Piano Strategico generale sarà progettato dalla dirigenza, sulla base di tutte le caratteristiche e le necessità delle sottoaree componenti l'associazione. Avrà una durata di 3 anni e dovrà essere sfalsato di un anno rispetto alla dirigenza che lo elabora, in modo da dare continuità alle attività dell'associazione. La programmazione del Piano Strategico costituirà il binario lungo il quale si muoveranno le varie attività e fungerà da indicazione per tutte le iniziative, sia di carattere musicale che non.

## 5. Formazione Musicale

Punto fermo nella costituzione dell'Associazione è quello di contribuire in modo significativo alla formazione musicale dei suoi soci, nell'idea che, attraverso questa, passi tutta la preparazione umana e spirituale che ci si impegna a fornire. Verranno quindi organizzate e svariate iniziative di carattere formativo, anche, e soprattutto, collegate ai vari eventi proposti dall'Associazione Regionale e dalla Federazione Nazionale.

## 6. Pianificazione dell'Età Evolutiva

Vista la grandissima importanza che le attività di carattere musicale ricoprono nella formazione del bambino, l'associazione dedicherà particolare attenzione alla programmazione mirata e consapevole delle attività musicali rivolte ai più piccoli, anche nell'intento di formare delle persone che possano fare della musica una loro risorsa interiore ed un mezzo per affrontare qualsiasi tipo di difficoltà scolastica.

Questa pianificazione si articolerà quindi nelle seguenti aree:

### 1. Area dell'individuo "esecutore"

si riferisce evidentemente alla consapevolezza di se stesso, del proprio corpo, delle proprie azioni e reazioni fisiche che ogni allievo deve acquisire il prima possibile e che costituiranno la base insostituibile sulla quale ciascun musicista "esecutore" costruisce tutte le proprie capacità

### 2. Area del mezzo "strumentale"

si riferisce allo strumento (intendendo come tale anche l'organo fonatorio) che il bambino esecutore sceglie di usare, la cui conoscenza approfondita, minuziosa, smalzita e creativa rappresenta un'arma in più a disposizione dell'interprete

### 3. Area dell'oggetto "musicale"

si riferisce al testo da eseguire che, nella pratica comune dell'attività interpretativa, costituisce il punto di partenza e il fine di qualsiasi azione; il rapporto con esso va dunque precocemente avviato sui binari della coscienza, correttezza, compiutezza, complessità.

### 4. Area della composizione musicale

si riferisce all'acquisizione delle diverse tecniche compositive e analitiche allo scopo di fornire al bambino mezzi adeguati allo sviluppo della propria creatività.

## 7. Interazione con la programmazione catechetica

Visto quanto sopra, in relazione alla profonda utilità delle attività formativo/musicali nel campo dell'educazione del bambino, sia per quanto riguarda il suo sviluppo fisico e sociopsicorelazionale, che per il suo accostamento alla *ricerca del senso* ed al *senso della ricerca*, l'associazione propone di instaurare un rapporto più intersecato con il percorso del Catechismo a 4 tempi.

Questo percorso di collaborazione dovrebbe portare ad una pluralità di benefici:

1. Programmare, in stretto contatto con il settore "*piccoli*" dell'associazione, delle attività di formazione corale durante le riunioni dei genitori, in modo da rendere proficui anche quegli spazi che gli adulti necessitano per il loro percorso di formazione;
2. Inserire il bambino in un primo approccio alla preghiera ed alla meditazione personale attraverso il canto e la propriocezione;
3. Creare altri momenti in cui i piccoli possano sentirsi protagonisti del loro percorso di crescita personale e comunitario.
4. Insegnare che nella vita, come nel coro, è importante imparare a fare affidamento sulle proprie risorse, ma anche capire che è possibile dipendere dagli altri.

## 8. Collaborazione con le compagnie teatrali

Vista la specializzazione dell'associazione nella gestione e nell'approccio alle discipline musicali, in particolare riferite all'utilizzo del mezzo vocale come espressione del proprio IO, sarebbe opportuno valutare una collaborazione nella creazione di corsi specifici, sia nell'ambito dell'espressione corporea e artistica che nell'ambito del coordinamento e della gestione di eventi, in comunione con le compagnie teatrali, che già da tempo si sono affacciate in questo settore, in modo da uniformare l'offerta formativa e renderla duttile ed adeguata alle richieste degli utilizzatori.

## 9. Partecipazione attiva alle attività Oratoriali

Come evidenziato dal punto precedente, sarebbe opportuno valutare l'inserimento dei corsi di cui sopra - gestiti in collaborazione con le associazioni teatrali - nelle attività oratoriali, secondo lo schema stabilito dal Piano Pastorale e, comunque, sempre previo accordo con il Parroco.

Tutte le attività programmate inerenti a questo genere di iniziative saranno quindi patrocinate dall'associazione e di sua competenza negli ovvi limiti di possibilità.

## 10. Preparazione di eventi ed iniziative musicali

Valorizzare al meglio l'enorme potenziale contenuto nella parrocchia dell'Isolotto è da sempre uno degli scopi di tutte le organizzazioni ed associazioni che vi hanno ruotato intorno. In quest'ottica, la Schola Cantorum, non può esimersi dal porsi, oltre agli obiettivi di carattere formativo e liturgico, anche dei momenti in cui tutti i soci possano condividere il percorso compiuto con la comunità. In

questo senso saranno programmati quindi due momenti concertistici: uno durante il periodo di Natale ed uno in occasione della conclusione dell'anno Catechistico. E' ormai noto quanto sia importante, a tutti i livelli, avere delle occasioni in cui potersi confrontare direttamente con quanto acquisito, anche andando oltre al tradizionale senso del *servizio* che anima il canto liturgico.

### 11. Pubblicità, marketing, sito web e autofinanziamenti

In quest'ottica, l'associazione, che per sua costituzione deve rispettare delle rigide normative riguardo all'utilizzo ed alla circolazione di denaro contabile, ritiene però di dover necessitare di una certa autonomia di cassa, che le consenta di muoversi laddove si renda necessario intervenire con l'acquisto di materiali necessari allo svolgimento delle attività e/o per garantire a tutti i soci la possibilità di partecipare ad eventi, scambi e manifestazioni, nel caso si renda necessaria un'eccessiva spesa da parte dei soci stessi. Per provvedere a questo fabbisogno senza gravare sulle spalle della Parrocchia, l'associazione identifica 3 possibili soluzioni:

1. Eventi di autofinanziamento (Concerti, vendite di dolci ecc.);
2. Contributi a fondo perduto da parte di enti o banche;
3. Produzione di materiale digitale.
4. Quota sociale

A questo proposito si rende quindi necessario produrre e distribuire tutta una serie di materiale cartaceo e/o gadgets per la pubblicizzazione e la diffusione dell'attività associativa.

Si inserisce in questo ambito anche la realizzazione di un apposito sito web (oltre ai vari profili già presenti sui social network) atto a pubblicizzare e diffondere sulla rete le attività dell'associazione.

### **Organizzazione Interna**

Tutte le attività *interne* dell'associazione, nell'ambito delle caratteristiche sopra esposte, si articoleranno in 3 sezioni:

- Gruppo Adulti
- Gruppo Bambini
- Gruppo Musicisti

Le 3 *sezioni* lavoreranno secondo il progetto comune stabilito dal Consiglio direttivo che sarà formato da:

*Presidente*

*Vice Presidente*

*Direttore Artistico*

*Rappresentante Coro Adulti*

*Rappresentante Coro Bambini*

*Rappresentante Gruppo Musicisti*

*Segretario*

*Tesoriere*

Nel dettaglio, ciascuna sezione sarà organizzata come segue:

### **Coro Adulti**

Il Coro sarà composto da ragazzi e adulti, sia maschi che femmine, di età compresa tra i 14 ed i 99 anni in ottemperanza alle necessarie esigenze di equilibrio in fatto di omogeneità dell'impasto vocale stabilite volta volta dal direttore.

Le prove del Coro Adulti si svolgeranno il Venerdì dalle 21.00 alle 23.00.

Il Coro si occuperà di animare le S. Messe Domenicali, le solennità di Natale e del Triduo Pasquale e la celebrazione per il Sacramento della Confermazione.

Le prove si svolgeranno secondo il programma proposto dal Direttore Artistico e approvato dal Consiglio Direttivo e saranno a frequenza obbligatoria con presa delle presenze tramite appello verbale.

Il Coro sarà articolato nelle 4 sezioni tradizionali *Soprani, Contralti, Tenori e Bassi* e sarà inserito in un percorso formativo personalizzato, secondo le esigenze e le necessità valutate dal Direttore del coro stesso.

Le domande di ammissione saranno valutate caso per caso da un'apposita commissione nominata dal Direttore Artistico e saranno subordinate ad una prova attitudinale non preclusiva.

### **Coro Bambini**

Il Coro sarà composto da bambini di età compresa tra gli 8 ed i 14 anni, o comunque nei limiti del fisiologico cambio della voce del periodo adolescenziale.

Le prove del Coro Bambini si svolgeranno la Domenica dalle 11.30 alle 12.45.

Il coro si occuperà di animare le S. Messe Domenicali, le Solennità mattutine di Natale e di Pasqua e le celebrazioni per il Sacramento della Prima Comunione.

Le prove si svolgeranno secondo il programma proposto dal Direttore Artistico e approvato dal Consiglio Direttivo e saranno a frequenza obbligatoria con presa delle presenze tramite appello verbale.

Il Coro sarà articolato in un'unica sezione di Voci Bianche, con possibilità di polifonia interna nei limiti dell'estensione dei partecipanti, ma sempre secondo una programmazione didattico/formativa che unisca alla ricchezza del servizio liturgico l'importanza della coreutica nella formazione del bambino.

le domande di ammissione saranno valutate, su base numerica, dal Direttore Artistico di comune accordo con il direttore del Coro e saranno subordinate ad una prova attitudinale non preclusiva.

### **Gruppo Musicisti**

Il gruppo Musicisti è composto da tutte quelle persone che esercitano, all'interno dell'Associazione, un ruolo di tipo musicale attraverso uno strumento. Tale gruppo non ha limiti di formazione e di fattibilità e costituisce la spina dorsale delle attività dei due cori.

I musicisti partecipano alle prove dei due cori sulla base dell'organizzazione programmata di comune accordo tra il Direttore Artistico e i direttori dei due Cori.

Il gruppo Musicisti anima tutte le celebrazioni interessate dai due cori e collabora strettamente con essi per la preparazione, gestione e coordinazione di tutti gli eventi proposti dall'associazione, secondo il Piano Strategico Generale elaborato dal Consiglio Direttivo.

### **Gruppo Tecnici**

Il gruppo Tecnici si compone di tutti coloro i quali si occupano di gestire il materiale elettronico e acustico necessario al corretto svolgimento delle attività associative. Questo gruppo collabora in tutti i casi in cui si renda necessario e può coincidere con persone che già partecipano ad altre attività associative.

### **Specificazioni**

Le due formazioni corali, pur lavorando separatamente, fanno parte della medesima associazione e seguono una programmazione comune di carattere condiviso, flessibile e personale. La suddivisione dell'animazione liturgica, non si pone come limite alla condivisione di questi momenti importanti, ma come regolamentazione della vita ordinaria dell'associazione.

La creazione di un repertorio comune e condiviso, comunque inerente alle caratteristiche tecniche e musicali delle singole sezioni, deve essere fondamento per la preparazione di eventi comuni in cui tutti possano trovare la loro giusta collocazione.

Per tutto quanto non esplicitamente specificato si fa riferimento allo Statuto completo dell'associazione, approvato dall'Assemblea dei soci in occasione della fondazione dell'associazione stessa.

SCHOLA CANTORUM  
SYMPHONIA IRIS  
B.V.M. Madre delle Grazie all'Isolotto